

**S. MICHELE GARRICOÏTS,
SACERDOTE E FONDATORE
DELLA CONGREGAZIONE
DEL SACRO CUORE DI GESÙ
DI BÉTHARRAN.**

14 maggio - solennità



Nacque nel villaggio di Ibarra, in Francia, nel 1797. per diventare sacerdote seguì con perseveranza gli studi letterari, svolgendo nel frattempo l'attività di domestico. Divenuto sacerdote, si dedicò alla predicazione e alla cura pastorale di anime. Radunò poi, presso il santuario della beata Vergine di Bétharran, preti idonei, preparati e disponibili alle necessità dell'apostolato, fondando la Congregazione dei Preti del Sacro Cuore di Gesù. A Bétharran morì, cultore della volontà di Dio, il 14 maggio 1863.

ANTIFONA D'INGRESSO

cfr Sal 39, 8b-9

Ho detto: «Ecco io vengo
per fare la tua volontà;
mio Dio, questo io desidero,
la tua legge è nel mio intimo».
(**T.P.** Alleluia)

COLLETTA

Infondi in noi, Padre santo,
quello spirito di figli adottivi
da cui si lasciò guidare il sacerdote san Michele,
nel seguire Cristo obbediente,
e far sempre la tua volontà
con cuore generoso e animo pronto.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

PRIMA LETTURA

At 5, 27-33

Di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo».

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni [il comandante e gli inservienti] condussero gli apostoli e li presentarono nel sinedrio; il sommo sacerdote li interrogò dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono».

All'udire queste cose essi si infuriarono e volevano metterli a morte.

Parola del Signore.

Fuori dal tempo pasquale:

Is 6, 1.6-8

Dal libro del profeta Isaia

Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e disse:

«Ecco, questo ha toccato le tue labbra,
perciò è scomparsa la tua colpa
e il tuo peccato è espiato».

8 Poi io udii la voce del Signore che diceva:

«Chi manderò e chi andrà per noi?».

E io risposi: «Eccomi, manda me!».

Parola del Signore.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 39 (40)

R/ *Ecco io vengo, Signore, per fare la tua volontà.*

Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
una lode al nostro Dio.

R/

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto,
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.

8 Allora ho detto: «Ecco, io vengo».

R/

Nel rotolo del libro su di me è scritto

>>>

di fare la tua volontà:
mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo».

R/

Ho annunciato la tua giustizia
nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra,
Signore, tu lo sai.

R/

SECONDA LETTURA

Col 3, 12-17

La carità è il vincolo della perfezione.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie!

La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Mt 11, 29

R/ Alleluia, alleluia.

«Imparate da me, che sono mite e umile di cuore»
dice il Signore.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 11, 25-30

«Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te».

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. 30 Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Signore Gesù,
che in questo sacramento
hai rivelato a san Michele il tuo amore,
fa' che, mediante la carità,
siamo uniti a te,
affinché possiamo offrirci con te al Padre.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

PREFAZIO

L'esemplare vita del santo.

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te Signore, Dio onnipotente ed eterno:
e, nella solennità (memoria)
del nostro padre san Michele,
lodare e benedire il tuo santo nome.
Mite ed umile di cuore,
servo fedele e prudente,
egli ha compiuta sempre il tuo santo volere
e si è dedicato, con generosa prontezza,
alla sua multiforme azione apostolica,
a lode di Cristo, tuo Figlio e nostro Signore.
E noi, insieme agli angeli e ai santi,
cantiamo senza fine l'inno della tua lode.
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 12, 50

Chiunque fa la volontà
del Padre mio che è nei cieli,
egli è per me fratello, sorella e madre.
(**T.P.** Alleluia)

DOPO LA COMUNIONE

Signore, il sacramento della carità
faccia ardere in noi lo stesso fervore di dedizione
con il quale san Michele operò instancabilmente
per la salvezza di tutti.

Per Cristo, nostro Signore.

R/ Amen.